

A sentire 'Le voci dei libri' pensando a Umberto Eco

Torna sabato la rassegna all'Archiginnasio

di **CESARE SUGHI**

LASCIATE che la lettura venga a noi. O, piuttosto, lasciamoci andare ad essa, cercandone i piaceri, le vibrazioni, i tempi lenti e lunghi che non conosciamo più. Diceva Valentino Bompiani, principe degli editori, che «un uomo che legge ne vale due». Concetto non facile da affermare in un paese dove i lettori d'abitudine sono poco di 1 su 3 (ma Bologna è più su) e dove in molte case restano solo i libri di scuola ormai inutili. Ai volenterosi, che solitamente gremiscono la Sala dello Stabat Mater, la rassegna *Le voci dei libri* (dal titolo di un saggio di Ezio Raimondi), organizzata dall'Istituzione Biblioteche insieme alle

Librerie Coop e a Coop Alleanza 3.0, offre una selezione di autori, presentatori e testi, una borsa di attrezzi fatta di 8 incontri, per orientare conoscenze e riflessioni meno acritiche e rozze del ciarpame che circola. Bisognerebbe cominciare da bambini, in famiglia, nelle prime scuole. «Spero - affermava presentando la manifestazione il consulente delle Librerie Coop, Romano Montroni -, che presto *Le voci dei libri* approdi nelle classi. I primi esperimenti hanno rivelato un grande interesse da parte dei ragazzi, specie per le letture ad alta voce da cui sono accompagnati gli appuntamenti».

GLI INCONTRI si svolgeranno sempre il sabato alle 17,30 (in ricordo dei Sabati dell'Archiginnasio di Zangheri) e si apriranno il 10 con un omaggio a Umberto Eco (nella foto) a due anni dalla

morte: ne parleranno Matteo Lepore, Furio Colombo ed Elisabetta Sgarbi, che nella sua 'Nave di Teseo' ha ripubblicato *Il fascismo eterno*, famosa conferenza alla Columbia University nel 1995, apparsa per la prima volta nel '97.

QUANTO al livello degli invitati, squadra che vince non si cambia. I nomi hanno la consueta, perfetta patina d'élite che può attrarre anche solo per l'autografo sul libro appena comprato. Scegliendo, da ascoltare (14 aprile) Vincent Monodé, presidente del Centro nazionale francese per il libro, con il suo *Come insegnare a leggere all'uomo della tua vita* (Garzanti). E davvero vertiginoso s'immagina il dialogo tra Angelo Panebianco ed Ernesto Galli della Loggia sull'ultima pubblicazione di quest'ultimo dal Mulino, *Speranze d'Italia. Illusioni e realtà nella storia dell'Italia unita*. Il resto si chiama Enzo Bianchi, Umberto Galimberti, Nadia Fusini, Enrico Deaglio, Clara Sanchez. Tutte buone ragioni per lasciarsi andare.

Info: gratuito; programma su www.librerie.coop.it



Peso: 28%